



MAKESSENSECAMPAIGN

Tumori testa-collo: ancora scarsa la conoscenza di queste neoplasie. Parte oggi la quinta edizione della *Head and Neck Cancer Awareness Week*

- *Previste iniziative in tutta Europa e in altri Paesi in occasione della quinta Settimana di Sensibilizzazione sui tumori testa-collo (18-22 settembre 2017)*
- *In Italia, l'Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Cefalica (AIOCC) lancia un video animato per favorire la conoscenza di queste neoplasie*

Roma, 18 settembre 2017 - In Europa, **i tumori testa-collo sono ancora una patologia molto sottovalutata: il 60% dei pazienti** si presenta infatti alla diagnosi con una **neoplasia ad uno stadio localmente avanzato**¹. Proprio per aumentare l'attenzione dell'opinione pubblica e migliorare la conoscenza su questi tumori, la **European Head and Neck Society (EHNS)** organizza dal 18 al 22 settembre 2017 la quinta edizione della **Head and Neck Cancer Awareness Week**, nell'ambito della "Make Sense Campaign" (www.makesensecampaign.eu).

Tra gli obiettivi della campagna, l'educazione alla prevenzione e l'informazione sul riconoscimento di segni e sintomi della patologia, che rappresentano gli strumenti fondamentali al fine di migliorare gli esiti terapeutici. **Rivolgersi tempestivamente ad un medico specialista permette infatti ai pazienti con un tumore diagnosticato ad uno stadio precoce di raggiungere un tasso di sopravvivenza dell'80-90%**¹. Questi numeri cambiano notevolmente se il tumore viene diagnosticato quando è già ad uno stadio avanzato: purtroppo il 60% di questi pazienti non supera i 5 anni¹.

"Contro i tumori della testa e del collo dobbiamo essere tutti uniti e collaborare con maggiore impegno" – afferma la **Dottoressa Lisa Licitra, Direttore della Struttura Complessa Oncologia Medica 3 – Tumori Testa-collo della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori e Professore Associato di Oncologia Medica all'Università degli Studi di Milano** - "Non possiamo accettare che i pazienti arrivino troppo tardi alla diagnosi, fattore che complica notevolmente il percorso terapeutico. Noi medici siamo chiamati in prima persona a diffondere questi importanti messaggi nel modo più capillare possibile."

In Italia, l'Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Cefalica (AIOCC) sostiene la campagna internazionale con il **lancio**, sui propri canali social e web, **di un video animato per favorire la conoscenza sui tumori testa-collo**, realizzato con il contributo non condizionato di Merck.

Nel nostro Paese, questa neoplasia rappresenta il **sesto tipo di tumore più diffuso**. Ogni anno vengono diagnosticati **circa 10.000 nuovi casi** e il totale dei **pazienti** colpiti da un tumore della testa e del collo è **113.165**. Sia l'incidenza, sia la prevalenza sono più alte al Nord rispetto al Centro-Sud².

Il video animato vede impegnato il **protagonista-paziente** in un "viaggio" di approfondimento sulle caratteristiche dei tumori della testa e del collo. Nelle varie tappe conoscitive del viaggio, il paziente viene accompagnato dal suo medico e dai "personaggi testa-collo", rappresentati dagli organi che vengono colpiti da queste neoplasie. Attraverso le



MAKESENSECAMPAIGN

spiegazioni del medico, il paziente verrà a conoscenza dei **fattori di rischio**, comprenderà quali sono i **principali sintomi** e capirà come la **diagnosi precoce** e la **giusta prevenzione** possano incidere notevolmente sui tassi di guarigione. Il video si conclude con un messaggio molto chiaro: **è importante affrontare il tumore con l'aiuto di un team multidisciplinare di esperti.**

I canali AIOCC sui quali verrà diffuso il video sono il sito web dell'Associazione (www.aiocc.it) e la pagina Facebook **AIOCC – IHNS Associazione Italiana di Oncologia Cervico Cefalica.**

“Merck sostiene l’AIOCC nel suo impegno contro i tumori testa-collo, sin da quando l’Associazione è stata fondata nel 2010” - dichiara il **Dott. Antonio Messina, a capo del business biofarmaceutico di Merck.** “Siamo stati felici di supportare la realizzazione del video di animazione sui tumori testa-collo. Oggi l’utilizzo di nuovi linguaggi, del web e dei social, è sempre più importante per raggiungere il maggior numero di persone possibile, informandole adeguatamente e con semplicità sui temi della salute e della prevenzione”.

I tumori testa-collo

Si tratta di neoplasie che possono colpire le cellule epiteliali di tipo squamoso degli organi del distretto cervico-facciale (lingua, bocca, orofaringe, rinofaringe, ipofaringe, laringe e seni paranasali)².

Circa 3 tumori testa-collo su 4 sono causati dal tabacco e dall'alcool. Le persone che usano sia alcool sia tabacco rischiano maggiormente di sviluppare questi tumori. Anche **le infezioni da papilloma virus umano (HPV)**, soprattutto HPV-16, aumentano il rischio di sviluppare alcuni tipi di tumore testa-collo, in particolare i tumori dell’orofaringe che coinvolgono le tonsille o la base della lingua².

Bibliografia

1. *Make Sense Campaign Toolkit* 2017, Verl.0 26.05.2017 (<http://makesensecampaign.eu/files/documents/Make-Sense-Toolkit.pdf>)
2. AIOM, Rapporto “Lo stato dell’Oncologia in Italia”, 2017

Ufficio Stampa Merck GAS Communication

Francesca Rossini/Francesca Kropp
f.rossini@gascommunication.com; f.kropp@gascommunication.com
Tel. 06 68134260; Cell. 333 9424631



Comunicato AIOCC - MAKE SENSE CAMPAIGN

18 -22 Settembre 2017

Dal 18 al 22 settembre 2017 si svolgerà la settimana europea di sensibilizzazione sui tumori del distretto cervico-cefalico denominata **Make Sense Campaign** e sponsorizzata dalla Società Europea dei tumori testa-collo (ENHS) con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e migliorare la probabilità di cura di queste malattie.

In Italia la campagna Make Sense è sostenuta dall'**AIOCC**, il cui presidente, **Professor Piero Nicolai**, direttore della divisione di Otorinolaringoiatria degli Spedali Civili di Brescia, afferma: "Anche quest'anno la nostra Associazione si è impegnata e intende proseguire con tutte le proprie energie nella diffusione delle raccomandazioni relative alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei tumori testa-collo"

L'AIOCC è un organismo multidisciplinare che riunisce insieme medici esperti in varie discipline tra cui specialisti del cancro della testa e del collo, chirurghi oncologi di testa e collo e chirurghi ricostruttori, radioterapisti, oncologi medici, radiologi e patologi. La società inoltre riunisce gli altri soggetti interessati tra cui logopedisti, infermieri, psicologi, fisioterapisti, dietisti, assistenti sociali, scienziati di base e organizzazioni di pazienti coinvolti in ogni aspetto dell'oncologia della testa e del collo

Info: www.aiocc.it

FB: [AIOCC-IHNS](https://www.facebook.com/AIOCC-IHNS)

Ufficio stampa:

Stilema – tel. 011/530066.209 – organizzazione@stilema-to.it



MAKESENSECAMPAIGN

I TUMORI DELLA TESTA E DEL COLLO

Che cosa sono i tumori della testa e del collo?

Con il termine "tumori della testa e del collo" si intendono i carcinomi che originano dalle cellule epiteliali di organi quali: cavità nasali e seni paranasali, faringe (rinofaringe, orofaringe e ipofaringe), ghiandole salivari, cavo orale e laringe.

L'organo che viene colpito più frequentemente è la laringe, seguito dal cavo orale e dalla faringe.

I numeri dei tumori della testa e del collo in Italia

In Italia i tumori della testa e del collo¹:

- rappresentano il quinto tumore più diffuso tra gli uomini (come in Europa)
- il Nord Italia è la zona in cui i tumori della testa e del collo sono maggiormente diffusi, con una prevalenza nell'area del Nord Est²
- ogni anno diagnosticati 16 nuovi casi di tumore testa-collo ogni 100.000 abitanti¹
- i casi prevalenti tra gli uomini sono 85.000 (quarto tumore più prevalente tra gli uomini dopo prostata, vescica e colon retto); 22.000 tra le donne¹. I casi prevalenti indicano il numero di soggetti vivi con una precedente diagnosi di tumore e che, in diverse fasi di malattia, necessitano di assistenza sanitaria
- il tasso di incidenza ed il tasso di mortalità dei tumori della testa collo sono in riduzione per gli uomini; stabili per le donne
- la sopravvivenza media a 5 anni dei tumori testa collo è migliorata dal 1990 al 2007 passando negli uomini dal 49% al 57%, nelle donne dal 53% al 57%⁴

Quali sono i principali fattori di rischio?

- **Età** – sono neoplasie che si presentano più frequentemente nelle persone sopra i 40 anni



EUROPEAN
HEAD & NECK CANCER
AWARENESS WEEK



MAKESENSECAMPAIGN

- **Tabacco (sigarette, sigari, pipa, tabacco da masticare, tabacco da fiuto)** – rappresenta il maggiore e più importante fattore di rischio. Si calcola che l'85% dei casi di tumori di questo tipo siano correlati al tabacco
- **Alcolici** – è il secondo principale fattore di rischio dopo il fumo. Consumare più di 3 unità alcoliche al giorno per un uomo e più di 2 al giorno per una donna aumenta in modo significativo il rischio di sviluppare un tumore della testa e del collo.
- **Dieta povera in vitamine del gruppo A e B vale a dire frutta e verdura fresca**
- **Scarsa e non corretta igiene orale** soprattutto in chi usa protesi dentarie
- **Infezione da papilloma virus umano (HPV)** – questa infezione è attualmente considerata molto importante nella genesi di alcune di queste malattie (specie quelle dell'orofaringe e della bocca). Lo stesso virus è responsabile dei tumori al collo dell'utero e si ritiene che l'infezione si diffonda tramite rapporti sessuali
- **Esposizioni professionali** – tra le sostanze evidenziate dalla IARC, tra quelle per cui esiste una sufficiente evidenza, ricorrono spesso, per queste neoplasie, la polvere di legno e cuoio, la formaldeide, le radiazioni ionizzanti, il nichel e l'amianto

Come si riconoscono i sintomi?

Purtroppo la grande maggioranza dei pazienti si presenta alla diagnosi in fase avanzata, aumentando in modo notevole la difficoltà di cura, soprattutto se la malattia si è diffusa ad altri organi. Negli stadi iniziali infatti i sintomi di un tumore della testa e del collo sono piuttosto sfumati e spesso simili a quelli di patologie infiammatorie. Tuttavia se persistono, specie nei soggetti con fattori di rischio, è necessario rivolgersi al medico specialista.

Tra i sintomi della malattia, **che devono allarmare se persistono per più di 15-20 giorni**, troviamo:

- Ulcerazioni in bocca
- Difficoltà nella deglutizione
- Mal di gola o mal d'orecchio
- Raucedine persistente
- Gonfiore a livello del collo



MAKESENSECAMPAIGN

Il riconoscimento dei sintomi e la diagnosi precoce sono fondamentali perché offrono ai pazienti una possibilità di guarigione attorno al 90%. Questi casi vengono trattati con chirurgia di limitata entità o radioterapia. Tuttavia la malattia è diagnosticata in fase avanzata in 4 casi su 10; questa situazione richiede la combinazione di più metodiche terapeutiche.

Quali sono le principali tecniche diagnostiche?

La diagnosi precoce di queste malattie si basa sul riconoscimento dei sintomi iniziali e su un'approfondita visita medica che deve includere una endoscopia con strumento flessibile (fibroscopio) o ottiche rigide. L'identificazione di una lesione neoplastica, seguita da prelievo biotico, porta quasi sempre all'esecuzione di indagini che definiscono l'estensione profonda del tumore e l'eventuale interessamento dei linfonodi del collo (TC, RMN, ecografia).

Quali sono le terapie?

Per questi tumori esistono diverse terapie che possono essere impiegate singolarmente o insieme.

Diversi fattori incidono sulla scelta della terapia più appropriata, tra i quali:

- la sede in cui è situato il tumore;
- l'estensione (alla sede di origine e ai linfonodi) del tumore;
- la rapidità con cui si è diffuso;
- le condizioni di salute generale del paziente;
- i risultati estetici e funzionali;
- la preferenza del paziente³.

Le opzioni di trattamento includono:

La chirurgia

I pazienti con una patologia in stadio iniziale vengono per lo più trattati con la rimozione chirurgica del tumore, senza significative sequele funzionali. Nelle forme avanzate il trattamento chirurgico richiede il ricorso a tecniche più complesse (spesso con la necessità di ricorrere ad una fase concomitante di ricostruzione) e può essere associato ad alterazioni



MAKESENSECAMPAIGN

funzionali.

La radioterapia

La radioterapia può essere un'alternativa alla chirurgia nei tumori in fase iniziale e gioca un ruolo fondamentale nei pazienti con lesione in stadio avanzato in diversa associazione con chirurgia e chemioterapia. Può seguire la chirurgia da sola o con chemioterapia concomitante o può essere scelta sempre in combinazione con la chemioterapia come trattamento curativo.

La chemioterapia

La chemioterapia può essere usata nei pazienti sottoposti a chirurgia sia prima della procedura chirurgica - quando il tumore è vasto o per ridurre la dimensione o il numero di metastasi - sia dopo la chirurgia con la radioterapia per ottimizzare il controllo della malattia. Negli stadi avanzati (metastatici), la chemioterapia è usata per ridurre la massa tumorale, alleviare i sintomi, ivi incluso il dolore, e per allungare la sopravvivenza.

Le terapie mirate ("target therapies")

Negli ultimi anni, sono state sviluppate numerose terapie mirate per il trattamento dei tumori della testa e del collo. Queste terapie innovative hanno come bersaglio i geni difettosi o le proteine che sono presenti in eccesso nelle cellule di un tumore della testa e del collo, contribuendo alla crescita del tumore e al suo sviluppo.

Gli anticorpi monoclonali rappresentano un tipo di terapia mirata che agisce interferendo con quelle particolari molecole che sono necessarie alla crescita del tumore e alla sua proliferazione. Gli anticorpi monoclonali possono essere più efficaci e più tollerabili degli altri trattamenti poiché attaccano specificamente le cellule tumorali, non causando alcuni degli effetti collaterali tipici della chemioterapia, che sono determinati dalla distruzione di cellule sane.

La multidisciplinarietà

Come sottolineato, i pazienti ricevono una combinazione di modalità differenti di trattamento ed è per questo **fondamentale un approccio di tipo multidisciplinare**.

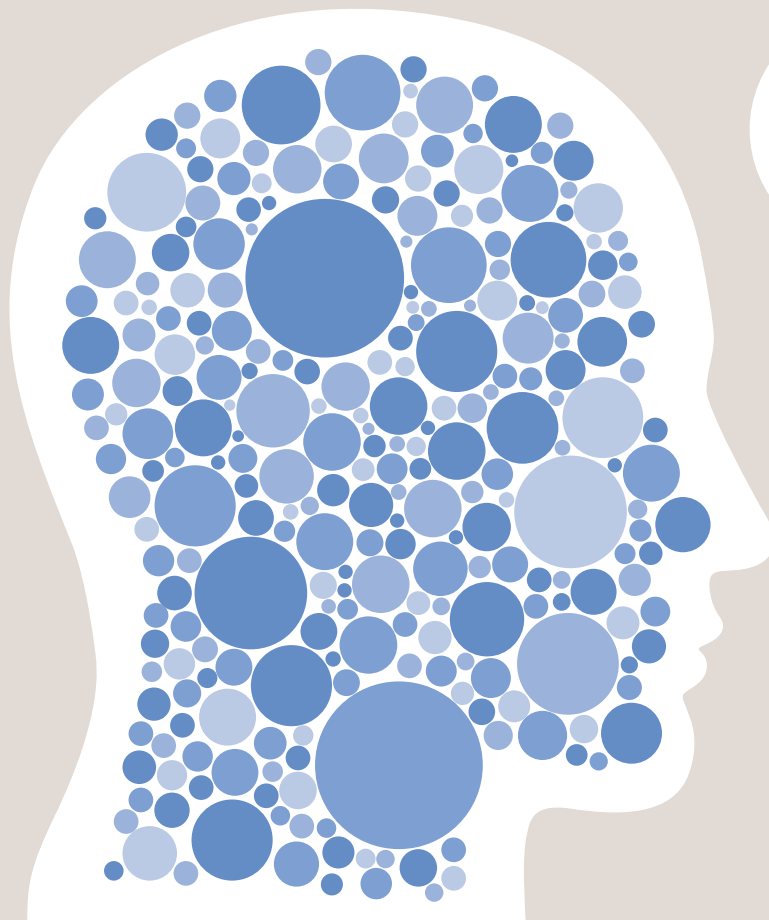
Si intende per approccio multidisciplinare la presa in carico del paziente da parte di un team multispecialistico che coinvolge chirurgo, oncologo medico, radioterapista, radiologo e anatomo-patologo che collaborano per il raggiungimento del miglior risultato terapeutico. Nei tumori della testa e del collo, fanno parte di questo gruppo di specialisti anche il nutrizionista, il riabilitatore (logopedista), il terapista del dolore, l'odontoiatra, lo psicologo e l'assistente sociale³.



MAKESENSECAMPAIGN

Bibliografia

1. AIOM, CCM, AIRTUM I numeri del cancro in Italia 2014
2. Licitra L; Olmi P (2011) *Tumori della testa e del collo. Integrazione terapeutica nella conservazione della funzione d'organo* Springer
3. Fondazione AIOM, *I tumori della testa e del collo*
4. *dati 2016 AIOCC, Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Cefalica



18 settembre 2017

Settimana Europea di Prevenzione del tumore Testa Collo **MAKESENSECAMPAIGN**

Sostienici partecipando
alla raccolta fondi!
www.retedeldono.it

Con il termine “tumori della testa e del collo” si intendono i tumori che originano dalle cellule di organi quali: bocca, laringe, faringe, cavità nasali e paranasali, ghiandole salivari. L'organo che viene colpito più frequentemente è la laringe, seguito dal cavo orale e dalla faringe.

I SINTOMI

Tra i sintomi della malattia, che richiedono attenzione da parte del vostro medico se persistono per più di 15-20 giorni, troviamo:

- Ulcerazioni in bocca
- Difficoltà nella deglutizione
- Mal di gola o mal d'orecchio
- Raucedine persistente
- Gonfiore a livello del collo

Il riconoscimento dei sintomi e la diagnosi precoce sono fondamentali perché offrono ai pazienti ottime possibilità di guarigione.

www.makesensecampaign.eu
www.ailar.it

 **AIOCC-IHNS**
www.aiocc.it